



Ordine Francescano Secolare Napoli Sant'Eframo“ L'AMORE DI CRISTO CI SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE”

1) RADUNATI NEL NOME DI GESU'

C.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...

T.: Amen.

C.: La grazia e la pace di Dio che ci ha riconciliati a lui per mezzo di Cristo, sia con tutti voi

T.: E con il tuo spirito.

C.: Cari fratelli e sorelle in Cristo, quest'anno molti cristiani e molte chiese celebreranno l'anniversario della Riforma. L'apostolo Paolo ci rammenta che Dio ci ha riconciliati per mezzo di Gesù Cristo e che l'amore di Cristo ci spinge ad essere ministri di riconciliazione. Celebriamo e lodiamo il Signore insieme, nell'unità dello Spirito Santo.

CANTO: E' BELLO LODARTI

2) DIVISI DAI NOSTRI PECCATI (confessione di peccato)

- Invito alla confessione di peccato -

C.: Nel corso dei secoli, ci sono stati molti movimenti di rinnovamento nella Chiesa, che è sempre bisognosa di una più profonda conversione al suo capo che è Cristo. A volte questi movimenti hanno portato a divisioni non intenzionali. Questa circostanza contraddice ciò che Cristo ha chiesto al Padre nel vangelo di Giovanni 17, 23: “Così potranno essere perfetti nell'unità, e il mondo potrà capire che tu mi hai mandato, e che li hai amati come hai amato me”. Confessiamo i nostri peccati e preghiamo di ricevere il perdono e la guarigione per le ferite che sono state provocate dalle nostre divisioni. Via via che nominiamo questi peccati, visualizzeremo in quale modo essi sono diventati un muro di divisione.

Silenzio

C.: O Dio, nostro Padre celeste, veniamo a te nel nome di Gesù. Sperimentiamo il rinnovamento mediante lo Spirito Santo, eppure ancora continuiamo a costruire mura di divisione, mura che ostacolano la comunione e l'unità. Portiamo ora innanzi a te i mattoni che costituiscono i nostri muri e preghiamo per il tuo perdono e la tua guarigione.

T.: Amen.

- Mentre viene pronunciato ogni peccato un mattone viene portato per costruire il muro. Segue un momento di silenzio, la persona che porta il mattone avanza la richiesta di perdono e l'assemblea risponde “Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono”-

C.: Un mattone del nostro muro è “mancanza d'amore”.

- Viene posto il mattone con su scritto “mancanza d'amore”-

1- LETTORE: O Dio ricco di grazia, l'amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni circostanza in cui abbiamo mancato all'amore. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “odio e disprezzo”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “odio e disprezzo”-*

2 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per l’odio e il disprezzo che abbiamo avuto gli uni contro gli altri. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “false accuse”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “false accuse”-*

3 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni volta che ci siamo denunciati e falsamente accusati a vicenda. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “discriminazione”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “discriminazione”-*

4 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni forma di giudizio e discriminazione. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

- **CANTO: SCUSA SIGNORE (N. 94 – 1^ STROFA)**

C.: Un mattone del nostro muro è “persecuzione”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “persecuzione”-*

5 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni forma di persecuzione e di tortura che ci siamo inflitti reciprocamente. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “comunione spezzata”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “comunione spezzata”-*

6 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per aver mantenuto la ferita della divisione nelle nostre chiese. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “intolleranza”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “intolleranza”-*

7 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per aver bandito i nostri fratelli e le nostre sorelle dalle nostre comunità in passato e per gli atti di intolleranza religiosa oggi. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “guerre di religione”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “guerre di religione”-*

8 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per tutte le volte che abbiamo fatto la guerra l’uno contro l’altro nel tuo nome. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

- **CANTO: SCUSA SIGNORE (N. 94 – 2^ STROFA)**

C.: Un mattone del nostro muro è “divisione”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “divisione”-*

9 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono di vivere come cristiani divisi e lontani dalla comune chiamata a guarire il creato. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “abuso di potere”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “abuso di potere”-*

10 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per ogni nostro abuso di potere. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “estraniamento”.

- *Viene posto il mattone con su scritto “estraniamento”-*

11 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per tutte le volte in cui ci siamo estraniati dai nostri fratelli e sorelle cristiani e dalla comunità in cui viviamo. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

C.: Un mattone del nostro muro è “orgoglio”

- *Viene posto il mattone con su scritto “orgoglio”-*

12 - LETTORE: O Dio ricco di grazia, l’amore di Cristo ci spinge a chiedere perdono per il nostro orgoglio. Ti preghiamo umilmente:

T.: Perdona i nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che ci offendono.

- **CANTO: SCUSA SIGNORE (N. 94 – 3[^] STROFA)**

C.: O Signore Dio nostro, guarda a questo muro che abbiamo costruito, che ci separa da te e gli uni dagli altri. Perdona i nostri peccati. Guariscici. Aiutaci a superare tutte le barriere di divisione e rendici uno in te.

T.: Amen.

- **UN PO’ DI SOTTOFONDO MUSICALE DI SILENZIO**

3) RICONCILIAMOCI CON DIO – *Ascoltiamo la Parola del Signore*

- **I Lettura: Dal libro del profeta Ezechiele (36, 25-27) - LETTORE**

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. – PAROLA DI DIO

- **Salmo responsoriale: (18, 26-33) - LETTORE**

Rit.: Ti amo Signore, mia forza.

Con chi è fedele, tu sei fedele
e con l’onesto anche tu sei onesto.
Con chi è puro, tu sei puro,
ma con i malvagi sai essere astuto.
Signore, tu liberi gli oppressi
e schiacci l’orgoglio dei superbi. (*Rit.*)

Signore, tu dai luce alla mia lampada;
mio Dio, tu rischiari le mie tenebre.
Col tuo aiuto respingo un esercito,
con te, mio Dio, scavalco anche le mura.
Perfetto è l’agire di Dio!
La sua parola è degna di fede. (*Rit.*)

Egli è scudo per chi in lui si rifugia.
Chi è Dio, se non il Signore?
Chi è la roccia, se non il nostro Dio?
È Dio che mi riempie di forza
e fa più sicuro il mio cammino. (*Rit.*)

- **II Lettura : Dalla 2^a lettera ai Corinzi (5, 14-20) – LETTORE**

Poiché l'amore del Cristo ci spinge al pensiero che uno è morto per tutti e quindi tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. Cioché ormai noi non conosciamo più nessuno secondo la carne; e anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, ora non lo conosciamo più così. Quindi se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. E' stato Dio infatti a riconciliare a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. Noi fungiamo quindi da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. – PAROLA DI DIO

-
- **Alleluia** (cantato)

- **Dal Vangelo di Luca (15, 11-24) – CELEBRANTE**

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

-
- **Alleluia** (cantato)

- **Omelia**

4) RISPONDIAMO NELLA FEDE – Viviamo riconciliati

Mentre viene smantellato il muro di divisione e i mattoni vengono disposti a forma di croce viene cantato un canto di riconciliazione o un inno di lode alla croce.

- **CANTO: CANTO DELL'AMORE**

C.: Preghiamo: o Dio ricco di grazia e Padre celeste, abbiamo udito la tua parola di riconciliazione a te per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore. Per la potenza dello Spirito Santo, trasforma il nostro cuore di pietra. Aiutaci a diventare ministri di riconciliazione e sana le divisioni delle nostre chiese, affinché possiamo meglio servire come strumenti della tua pace nel mondo.

T.: Amen.

C.: La pace del Signore sia con voi sempre. Scambiamoci un segno di pace.

5) RISPONDIAMO CON FEDE – Proclamiamo la riconciliazione

Credo

Si può usare il Credo Niceno-Costantinopolitano, il Credo degli Apostoli o un'altra affermazione di fede, ad esempio il rinnovo delle promesse battesimali.

Preghiere di intercessione

*Un lettore si alza e legge la petizione, alla quale si risponde con **SIGNORE ASCOLTA LA NOSTRA PREGHIERA**. Alla fine il lettore ed altre due persone accendono la loro candela dalla candela posta al centro e rimangono in piedi attorno alla croce.*

LETTORE (con 2 PERSONE): O Dio Onnipotente, Tu hai mandato il tuo Figlio Gesù Cristo per riconciliare a te il mondo. Ti lodiamo per quanti hai inviato, sostenuti dalla potenza dello Spirito, a predicare il vangelo a tutte le nazioni. Ti ringraziamo perché, grazie alla loro preghiera e alla loro opera, in ogni parte della terra si è radunata insieme una comunità di amore per la loro preghiera e la loro opera, e perché in ogni luogo i tuoi ministri invocano il tuo nome. Possa il tuo Spirito risvegliare in ogni comunità fame e sete di unità in te. Preghiamo:

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera

LETTORE (con 2 PERSONE): O Dio ricco di grazia, ti preghiamo per le nostre chiese. Colmale di verità e di pace. Dove la fede è corrotta, purificala; dove i fedeli si sono perduti, riconducili; dove vengono meno nel predicare il vangelo, rinnovali; dove danno testimonianza alla giustizia, rafforzali; dove sono nel bisogno, sostienili; e dove sono divisi, riuniscili. Preghiamo:

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera

LETTORE (con 2 PERSONE) : O Dio creatore, ci hai fatti a tua immagine e redenti per mezzo del tuo Figlio Gesù Cristo. Volgi il tuo sguardo compassionevole all'intera famiglia umana; allontana l'arroganza e l'odio che macchiano i nostri cuori, demolisci le barriere che ci dividono; uniscici in legami di amore. E anche nella nostra debolezza, compi il tuo disegno sulla terra, cosicché ogni popolo e nazione possa servirti in armonia attorno al tuo trono celeste. Preghiamo:

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera

LETTORE (con 2 PERSONE): O Spirito datore di vita, siamo stati creati per diventare una cosa sola in te e condividere questa vita sulla terra con i nostri fratelli e le nostre sorelle. Risveglia in ciascuno di noi la compassione e l'amore. Dacci forza e coraggio per operare in favore della giustizia con il nostro prossimo, per costruire pace nelle nostre famiglie, per dare conforto ai malati e ai morenti, per condividere tutto ciò che abbiamo con i bisognosi e per la trasformazione di ogni cuore umano. Preghiamo:

T.: Signore, ascolta la nostra preghiera

Padre Nostro

6) AMBASCIATORI PER CRISTO – Ministri di riconciliazione

MANDATO DI CRISTO

C.: Una candela accesa è un simbolo profondamente umano: illumina la tenebra, crea calore, sicurezza e comunità. Simboleggia Cristo, luce del mondo. Quali ambasciatori di Cristo porteremo questa candela al mondo, nei luoghi oscuri dove la lotta, la discordia e la divisione impediscono la nostra comune testimonianza. Possa la luce di Cristo operare la riconciliazione nei nostri pensieri, nelle nostre parole e opere.

Ricevete la luce di Cristo e portatela nei luoghi bui del nostro mondo! Siate ministri di riconciliazione! Siate ambasciatori di Cristo!

I dodici passano attraverso l'assemblea con la luce del cero, accendendo le candele finché ciascun fedele abbia una candela accesa – DURANTE SI FA UN CANTO

- **CANTO: SU ALI D'AQUILA**

BENEDIZIONE E INVIO IN MISSIONE

C.: Ci rivolgiamo a te, o Dio misericordioso:

Fa' che tutti coloro che cercano la riconciliazione possano sperimentare il tuo sostegno per proclamare le tue grandi opere di amore!

Te lo chiediamo nel nome del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

C.: La benedizione di Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo

Sia con voi e con voi rimanga sempre.

T.: Amen.

C.: Andate in pace.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

- **CANTO FINALE: GRAZIE SIGNORE**